



## PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COSENZA

\*\*\*

Prot. llo n. 13 /2020 Dir. Serv. Servizio

Cosenza 20.03.2020

### IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

letto il D.L. 8 Marzo 2011 nr.11 con il quale si dettano misure straordinarie ed urgenti finalizzate a contenere gli effetti negativi dell'attuale emergenza epidemiologica sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

lette le ordinanze del Presidente della Regione Calabria anch'esse finalizzate al contenimento della stessa emergenza nell'ambito regionale;

rilevato che con delibera 4209/2020 del 06 Marzo 2020 il CSM ha indicato linee guida ai dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria in atto;

letti i provvedimenti adottati al riguardo dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale;

letti i provvedimenti adottati dalla Conferenza Permanente e dal Presidente del Tribunale di Cosenza;

letti i provvedimenti adottati dallo scrivente Procuratore in data 10.03.2020 finalizzati a limitare l'accesso dell'utenza (avvocati, professionisti, PG, cittadini interessati) agli uffici della Procura della Repubblica e 12.3.2020 con il quale si facultavano i magistrati in servizio al lavoro domestico;

letto il provvedimento del Dirigente Amministrativo del 17.3.2020 con il quale si dispone, quanto al personale amministrativo, la individuazione di un numero limitato di unità, destinate a comporre il presidio per il funzionamento dei servizi essenziali nel periodo di sospensione dell'attività giudiziaria;

rilevato che, con decreto legge 16 marzo 2020 sono state previste nuove misure urgenti per contrastare la emergenza epidemiologica in atto ed in particolare:

- il rinvio di ufficio di tutte le udienze dei procedimenti civili e penali dal 9 marzo al 15 aprile 2020 a data successiva al 15 aprile 2020, fatto salvi quelli di cui all'art.80 nr.3 del dl.;
- la sospensione dal 9 marzo al 15 aprile del 2020 del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali, in ciò compresi i termini stabiliti per la fase delle indagini preliminari e, in genere, tutti i termini procedurali;
- la sospensione per lo stesso periodo del corso della prescrizione e i termini di cui agli artt.303 e 308 cpp;
- la possibilità per i capi degli uffici giudiziari di adottare le misure di cui al comma 7 lettere da a) a f) e h) ai sensi dello stesso art.83 comma 4;

- la possibilità di effettuare comunicazioni e notificazioni utilizzando l'applicativo informatico SNT in uso all'Ufficio ai sensi dei commi 12 e ss dello stesso art.83;
- la possibilità di depositare gli atti in via telematica ai sensi del comma 11 dello stesso art.83;

letti i provvedimenti adottati al riguardo dal Ministero della Giustizia ed in particolare quello adottato in data 19.3.2020 dettante "Nuove linee guida sullo svolgimento della attività lavorativa per il personale della Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID-19";

sentiti il Procuratore Aggiunto ed il Magistrato dell'Ufficio;

### **dispone**

L'attività giurisdizionale della Procura della Repubblica nel periodo di interesse, tenuto conto delle esigenze di contenimento della epidemia in corso di cui ai provvedimenti legislativi adottati, quanto alla trattazione dei procedimenti nella fase delle indagini preliminari ed in quella del dibattimento, sarà indirizzata in via esclusiva al compimento degli atti urgenti.

Nel concetto di urgenza rientra certamente tutta l'attività demandata al pm di turno esterno, nonché tutta la attività di indagine il cui rinvio determinerebbe gravi problemi per la sua corretta assunzione e quella definita come tale dal legislatore in specifiche disposizioni normative.

Tenuto conto della sospensione dei termini, per come disposta nell'ultimo decreto legge, qualora il pm. ritenga necessario svolgere comunque attività di indagine fuori dai casi sopra indicati adotterà provvedimento che dichiara la urgenza dell'atto.

Si precisa che rientrano nei casi di urgenza le disposizioni normative in tema di "codice rosso". Al riguardo, si confermano le precedenti disposizioni di cui alla nota dello scrivente 6 agosto 2019 ed in particolare quelle riguardanti la competenza del pm. di turno esterno. Questi, che è l'unico magistrato la cui presenza fisica in ufficio è obbligatoria nel periodo considerato, è comunque facultato ad adottare, d'intesa con il pm assegnatario del fascicolo, i provvedimenti che quest'ultimo, per impedimento, non possa adottare.

Quanto all'esame della vittima della violenza, si dispone, sentiti i magistrati del relativo gruppo specializzato, che fino alla data del 30 maggio 2020, la PG. procedente, all'atto della acquisizione della denuncia/querela provveda contestualmente ad esaminare il denunciante utilizzando lo schema già allegato alla nota del 9 agosto 2020. Eventuali problematiche saranno sottoposte al PM di turno esterno.

Ai sensi degli artt. 271 e seguenti delle vigenti circolari sulla tabella richiamata, anche dalla vigente circolare sull'organizzazione della Procura, i Magistrati in servizio sono facultati a svolgere l'attività lavorativa, in particolare studio degli atti processuali e predisposizioni in bozza dei provvedimenti dal proprio domicilio, gli stessi saranno presenti in Ufficio per lo svolgimento di quell'attività non altrimenti espletabile.

Il P.M. di turno esterno, gestirà, invece, con la sua presenza in Ufficio lo svolgimento dell'attività urgente.

Si raccomanda l'utilizzazione dei sistemi di videoconferenza forniti dal ministero, evidenziando che eventuali problematiche vanno immediatamente segnalate al personale dell'assistenza.

In particolare i Magistrati dell'Ufficio sono invitati a:

- differire oltre la data del 15 aprile 2020 le attività istruttorie diverse da quelle soggette a termini perentori o comunque urgenti e indifferibili;
- limitare la presenza in Ufficio ai casi di urgenza ed indifferibilità delle attività da compiersi;
- utilizzare anche per l'interrogatorio di imputati detenuti la videoconferenza, evidenziando che si è provveduto ad installare l'applicativo Microsoft – teams e che ogni tipo di problema quanto alla sua utilizzazione verrà risolto da personale della assistenza informatica.

Sino al 30 maggio 2020 sono sospese le attività formative ex art. 73 dl 69/2013 e 37 l.111/2001 nelle modalità tradizionali. Le stesse si svolgeranno esclusivamente con modalità telematica.

La presenza dei vice procuratori in Ufficio sarà limitata alle udienze, loro delegate, di cui sarà disposto lo svolgimento ai sensi del disposto di cui all'art.83 comma 3.

Sino al 15 aprile 2020 le richieste di archiviazione non saranno depositate presso l'Ufficio GIP, salvo casi di assoluta indifferibilità che saranno segnalati allo scrivente; saranno invece tempestivamente trasmesse all'Ufficio GIP le richieste di autorizzazione alla proroga del termine delle indagini, al fine dell'attestazione della relativa data di tempestivo deposito. Nella richiesta si terrà evidentemente conto del periodo di sospensione dei termini.

E' sospeso l'invio di avviso ex artt.415bis,408, 131 bis cpp e di ogni altro atto non urgente.

Per le udienze i magistrati seguiranno i turni e le disposizioni organizzative emanate dal Tribunale.

Le riunioni interne saranno tenute con Microsoft Teams o applicativi analoghi.

Attesa la grave condizione di sovraffollamento delle strutture carcerarie e l'allarme per le condizioni di vita, i magistrati riferiranno al Procuratore anche sulle modalità della convalida degli arresti o fermi e sulle deleghe alla polizia giudiziaria per la esecuzione di misura custodiali in carcere,

La organizzazione della struttura amministrativa resta disciplinata dai provvedimenti adottati dallo scrivente Procuratore e dal Dirigente Amministrativo, a far tempo dalla direttiva di servizio nr.11 dell'8.3.2020. Sarà compito del Dirigente Amministrativo monitorare la funzionalità dei presidi e di riferire al Procuratore di eventuali problematiche. Sarà cura del Dirigente Amministrativo organizzare ulteriormente il servizio alla luce dell'ultima disposizione, sopra indicata, ministeriale sul lavoro a distanza.

Si precisa che comunque :

- le ordinarie attività sono sospese e gli uffici amministrativi sono presidiati da un numero minimo di dipendenti secondo le già impartite disposizioni;
- è obbligatoria la presenza in ufficio di personale amministrativo che presti assistenza al Pm. di turno esterno;

- gli addetti all'Ufficio ricezione atti accetteranno il deposito in forma cartacea solo di atti urgenti e prossimi alla scadenza. Quanto al resto si richiama la precedente disposizione dello scrivente con la quale si facultava il deposito di atti in formato pdf in posta certificata all'indirizzo [ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it) ;
- le richieste di certificati ex art.335 cpp e quelli del casellario giudiziale potranno essere avanzate all'indirizzo pec indicato con le modalità indicate sul sito web della Procura della Repubblica di Cosenza [casellario.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.cosenza@giustiziacert.it) ;
- E' sospeso l'invio fino al 15 aprile 2020, salvo proroghe, degli avvisi di conclusione indagine, ad eccezione di quelli ritenuti indifferibili dal magistrato richiedente con provvedimento che ne giustifichi la urgenza. E' sospesa la attività dell'ufficio [Tiap\document@relativaagliavvisi415biscp](mailto:Tiap\document@relativaagliavvisi415biscp);
- le richieste riguardanti l'Ufficio esecuzioni penali andranno esclusivamente inoltrate all'indirizzo di posta elettronica [esecuzioni.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:esecuzioni.procura.cosenza@giustiziacert.it);
- le istanze riguardanti le liquidazioni e le spese di giustizia andranno indirizzate all'indirizzo [ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it) ;
- La consultazione dei fascicoli di archivio è sospesa fino al 15 aprile 2020salvo dimostrazione da parte del richiedente della assoluta urgenza;
- le richieste e le comunicazioni riguardanti l'Ufficio dibattimentale andranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica [ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it) ;
- quanto alla negoziazione assistita i patrocinatori delle parti chiederanno informazioni al seguente indirizzo [civile.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:civile.procura.cosenza@giustiziacert.it) .Gli atti di negoziazione saranno inviati in Procura a mezzo di raccomandata postale, con busta preaffrancata. Con lo stesso mezzo saranno spediti i provvedimenti vistati dal Pm.

Sino al 15 aprile 2020, la presenza in Ufficio del personale di polizia giudiziaria o aggregato sarà autorizzato dallo scrivente in base a turni di servizio redatti sulla base di proposte formulate dai responsabili e alle relative aliquote, tenendo conto delle esigenze delle attività del/dei magistrati di turno e di quelle rappresentate dai magistrati chiamati a svolgere attività indifferibili ed urgenti.

L'accesso dei sig,ri avvocati, dei professionisti, delle parti processuali all'Ufficio è regolato dalla disposizione di cui alla nota del 10.3.2020 comunicata al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza e che qui si allega. Si precisa ulteriormente che l'accesso all'Ufficio, nelle modalità ivi indicate, è consentito, nel periodo in esame, solo in relazione al compimento degli atti urgenti, stante la disposta sospensione dei termini processuali. Si conferma la indicazione di utilizzare la pec per la trasmissione di querele, denunce, istanze nei termini specificati nella nota 10.3.2020.

A far tempo dal 23 marzo 2020 circolari, ordini di servizio, turni e loro variazioni ed ogni altra comunicazione destinata a magistrati, anche onorari, al personale giudiziario e ai responsabili delle aliquote di sezione della Polizia giudiziaria sarà data a mezzo di posta elettronica che garantisca l'avvenuta ricezione della comunicazione.

Dispone procedersi alla pubblicazione di questo provvedimento sul sito web dell'Ufficio [www.procura.cosenza.giustizia.it](http://www.procura.cosenza.giustizia.it) e la comunicazione a tutti i magistrati in servizio, al Dirigente

Amministrativo ed a tutto il personale amministrativo, al Presidente del Tribunale di Cosenza, al Presidente ed al Procuratore Generale della Corte di Appello di Catanzaro, al Presidente del Consiglio dell'Ordine di Cosenza, al Presidente della Camera Penale di Cosenza, al Prefetto di Cosenza, al Questore di Cosenza, ai sig.ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché la comunicazione al Consiglio Giudiziario di Catanzaro ed al Consiglio Superiore della Magistratura sull'indirizzo mail dedicato all'emergenza epidemiologica.

Il Procuratore della Repubblica  
Mario Spagnuolo

